

Calendario liturgico

06	DOMENICA – IV di Quaresima	
Ore 9.00:	S. MESSA – def. Angela	8.15 Lodi
Ore 11.00:	S. MESSA – def.te Teresa di Carlo e Antonietta Arigliano	
07	LUNEDI'	<i>S. Perpetua e Felicità, martiri</i>
Ore 8.30:	S. Messa – def. Riccardo	8.15 Lodi
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario 18.30 Vespri	
08	MARTEDI'	<i>S. Giovanni di Dio, religioso</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30:	S. Messa – def. Dolores Massaro	19.05 Vespri
09	MERCOLEDI'	<i>S. Caterina da Bologna, vergine</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30:	S. Messa – def.te Elmore e Anna	19.05 Vespri
10	GIOVEDI'	<i>S. Macario, vescovo</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30:	S. Messa – def. Gaetano e Ines	19.05 Vespri
11	VENERDI'	<i>S. Sofronio, vescovo</i>
Ore 8.30:	S. Messa – def. Rizzo Carmine	8.15 Lodi
Ore 17.45:	Via Crucis	
12	SABATO	<i>S. Gregorio I, papa</i>
Ore 8.30:	S. Messa – def. Adriana Orlandini	
Ore 10.00:	S. Messa a Villa Ranuzzi	
Ore 17.00-18.00:	Confessioni	17.30: S.Rosario & Vespri
13	DOMENICA – V di Quaresima	
Ore 9.00:	S. MESSA – def. Fam. Brunetti	8.15 Lodi
Ore 11.00:	S. MESSA – def. Fam. Maglie	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA:

domenica	7.45-12.30
lunedì- venerdì	7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato	7.45-12.00 e 17.30-19.00



Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561



www.parcocchiacasteldebole.it

6 MARZO 2016

Gs 5,9-12; Salmo 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32

Antifona al Salmo

Canterò per sempre l'amore del Signore

In quel tempo, si avvicinavano Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolto tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.





Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli **si indignò, e non voleva entrare**. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando,

e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. **Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».**

Parola del Signore

«O Dio che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono».

«La Chiesa vive una vita autentica quando professa e proclama la misericordia – **il più stupendo attributo del Creatore e del Redentore** – e quando accosta gli uomini alle fonti della misericordia del Salvatore di cui essa è depositaria e dispensatrice» (San Giovanni Paolo II)

Nelle parabole dedicate alla misericordia, Gesù rivela la natura di Dio come quella di **un Padre che non si dà mai per vinto** fino a quando non ha dissolto il peccato e vinto il rifiuto, con la compassione e la misericordia.

La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e **nessuno può porre un limite** all'amore di Dio che perdona.

La misericordia divina **non è affatto un segno di debolezza**, ma piuttosto la qualità dell'onnipotenza di Dio: «O Dio che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono».

La misericordia di Dio **non è un'idea astratta**, ma una realtà concreta con cui Egli rivela il suo amore come quello di un padre e di una madre che si commuovono fino dal profondo delle viscere per il proprio figlio. È veramente il caso di dire che è **un amore “viscerale”**. Proviene dall'intimo come un sentimento profondo, naturale, fatto di tenerezza e di compassione, di indulgenza e di perdono.

Poniamo di nuovo al centro con convinzione **il sacramento della Riconciliazione**, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore.



VENERDI' 11 MARZO
ore 20.30: Stazione quaresimale
al Cuore Immacolato di Maria (Villaggio INA)

SABATO 12 MARZO
ore 17.45:
Incontro mensile delle Famiglie con servizio di baby-sitter.
ore 20.00
Cena di **AUTOFINANZIAMENTO** organizzata nel salone sotto la chiesa dal Gruppo Giovanissimi per la **GMG** di Cracovia.

DOMENICA 13 MARZO
Ore 9.50-10.15 e 10.30-10.50:
2° **CATECHESI** sul Sacramento della **CONFESSIONE**
Sarà presente un Confessore tutta la mattinata.
Giornata della raccolta Caritas mensile

LUNEDI' 14 MARZO
Gruppo Caritas parrocchiale
ore 18.30: **S. Messa** e a seguire **Cena e Incontro**

VENERDI' 18 MARZO
Ore 21.00: **Ultima stazione quaresimale**
al Santuario di San Luca

Raccolta per la Casa della Carità – stazione quaresimale: € 465,97
Raccolta per la Giornata di Solidarietà
con la Chiesa di Iringa (Tanzania): **€ 423.00 (mercantino)**

BENEDIZIONI PASQUALI ALLE FAMIGLIE

Lun	07/03	15.00	Via Ghiare Via Gregorio XIII	Tutta n. 3, 7 e 9
Mar	08/03	09.30	Via Cad. di Casteldebole	n. pari dal 16 al 32 e dall'80 al 92
		15.00	Via Cad. di Casteldebole	n. dal 34 al 34/3°
Mer	09/03	09.30	Via Cad. di Casteldebole	n. 34/4° e 34/5°
		15.00	Via Cad. di Casteldebole	n. dal 34/6° al 34/8°
Gio	10/03	15.00	Via Cad. di Casteldebole	n. dal 34/9° al 34/14°
Ven	11/03	09.30	Via Cad. di Casteldebole	n. dispari dal 59 al 71
		15.00	Via Cad. di Casteldebole	n. pari dal 36 al 54 e dal 112 al 132; dispari dall'83 all'89